

Prot. N. 185-2014

Roma,

1 agosto 2014

OGGETTO:

Osservazioni della FIT- CISL al Documento di consultazione sulle questioni regolatorie relative alla assegnazione in esclusiva dei servizi di trasporto pubblico locale

FIT CISL presenta le proprie osservazioni al documento per la consultazione dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti sul *“Documento di consultazione sulle questioni regolatorie relative alla assegnazione in esclusiva dei servizi di trasporto pubblico locale”*.

Quadro di riferimento**1. “I criteri di attribuzione dei punteggi”, al punto 2.6 dell'allegato A del documento di consultazione.**

Q. 2.6.2 Quali sono le condizioni e le modalità di applicazione delle clausole sociali più adeguate ad assicurarne un impatto sostenibile sulla competitività ed i costi del servizio? Si ritiene utile definirne un periodo limitato di validità?

Questa organizzazione vuole richiamare e sottolineare, quali condizioni più adeguate di applicazione delle clausole sociali, l'intero art. 7 del CCNL degli Autoferrotranvieri – Internavigatori (TPL – Mobilità) sottoscritto il 14 dicembre 2004 e, in particolare, sul riferimento a che *“Le parti a livello aziendale negoziерanno le modalità di armonizzazione in caso di trattamenti differenziati”*.

Si sottolinea, in merito, che l'obbligo di applicazione del CCNL di riferimento è ben sancito nel D.Lgs. 422/97.

Il CCNL, poc'anzi richiamato, prevede, inoltre, l'obbligo per l'impresa, anche nel caso di affidamento in seguito a procedura di gara, di garantire al personale oltre al CCNL anche tutta l'anzianità maturata nonché i trattamenti economici e normativi rinvenienti da contrattazione aziendale con un rinvio al negoziato, nella nuova azienda, per la definizione delle modalità di armonizzazione dei trattamenti stessi.

2. “Clausole di trasferimento del personale”, al punto 4.14 dell'allegato A del documento di consultazione.

Per quanto non sia risposta ad un quesito, questa organizzazione vuole ad ogni modo proporre una valutazione su ciò che non è attualmente previsto come obbligo normativo e cioè l'accordo sindacale di cui a *“messa a disposizione dei partecipanti alle gare, prima della presentazione delle offerte, sulle informazioni dettagliate sull'accordo sindacale sottoscritto e sul personale oggetto di trasferimento.”*

La FIT-CISL propone una riflessione sull'opportunità, invece, da parte dell'ente appaltante di promuovere la medesima attività attraverso una sana e trasparente consultazione tra le parti sociali in particolar modo nell'eventualità in cui non tutto il personale possa essere trasferito a seguito della gara.

L'Organizzazione FIT CISL ritiene, in via principale, interessante sottolineare l'importanza di quanto stabilito dal D.lgs 422/97 e dal CCNL sopra richiamato e trovare in questi i migliori principi di applicazione in materia di bandi di gara e nei successivi contratti di servizio.

(Giovanni Luciano)

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Giovanni Luciano".